aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0580130
del 04/12/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE
POLITICHE ABITATIVE,
TERRITORIO E DEMANIO COSTIERO
Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Costiero

Oggetto: **S1064** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo alla messa in sicurezza idraulica del Rio Fancella in Comune di Ameglia – Lotto 2.

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Proponente: Comune di Ameglia (SP).

Contributo istruttorio.

Fasc. class. 2025/11.6.8/302
Pratica n. 45.822

Con riferimento alla nota di codesto Settore prot. n. 2025-0538460 del 14.11.2025 con la quale è stato comunicato l'avvio della fase pubblica con contestuale richiesta del contributo istruttorio, dall'esame della documentazione pubblicata lo Scrivente esprime le valutazioni di competenza.

Il progetto in esame è finalizzato alla messa in sicurezza idraulica del rio Fancella, che per la sua insufficienza idraulica è frequentemente causa di allagamenti dell'abitato di Cafaggio.

Si prevede di veicolare le portate di piena nel Canal Grande, affluente di sponda destra del Fiume Magra, mediante la realizzazione dei seguenti interventi di maggiore rilevanza:

- realizzazione di canale di raccordo in c.a.;
- realizzazione di tombinatura.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

La zona interessata dagli interventi risulta in prossimità di area soggetta a vincolo paesaggistico "specifico" per effetto dei D.M. 25.11.1975 e D.M. 24.04.1985, vincolo imposto a norma della L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all'art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.

Altresì l'area risulta assoggettata a vincolo paesaggistico "generico" di cui all'art. 142, lettera a), del citato D. Lgs. n. 42, a tutela dei corsi d'acqua quali elementi fondamentali di interesse paesaggistico.

Inoltre, la stessa è classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 6/1990 e s.m. - sub assetto insediativo "ANI CE" - aree non insediate - regime normativo di Conservazione (relativamente al tratto in sponda destra) e "IS MA – Insediamenti Sparsi - regime normativo di Mantenimento (relativamente al tratto in sponda sinistra), disciplinate rispettivamente dall'art. 51 e art. 49 delle relative Norme di Attuazione.

Dall'esame della documentazione posta a disposizione si prende atto della necessità dell'intervento ai fini della messa in sicurezza dai rischi idrogeologici di un'area abitata.

Le scelte progettuali adottate, pur optando per l'impiego anche di materiali cementizi, non alterano in misura paesaggisticamente percepibile la morfologia dei luoghi e non determinano incoerenze né con i vincoli paesaggistici, né con il regime di PTCP.

Distinti saluti

GN/

per il DIRIGENTE
Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Costiero
Ing. Alessandro Croce
a.p.c.

Il funzionario
Arch. Ester Bertorello



Firmato
digitalmente da:
ESTER BERTORELLO
Regione Liguria
Firmato il: 04-12-
2025 16:12:31
Certificato valido
dal 21-11-2024
al 21-11-2027

FASE AMBIENTALE

Sintesi degli esiti delle valutazioni istruttorie relative alla matrice PAESAGGIO
Procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale ex D. Lgs. n. 152/2006

Oggetto della pratica	**Comune di Ameglia (SP). Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo alla messa in sicurezza idraulica del rio Fancella – Lotto 2.**
Classificazione/fascicolo	**2025/11.6.8/302**
Numero Pratica Gestione Territorio	**45.822**
Rif. n.	**S1064**
Autorità procedente	**Sett. Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile**
Richiedente	**Comune di Ameglia**

Tipologia procedimento ambientale		
Procedimento di V.A.S.	☐	
Verifica assoggettabilità V.A.S.	☐	
P.A.U.R.	☐	
V.I.A. nazionale	☐	
V.I.A. regionale	☐	
Verifica assoggettabilità V.I.A.	☒	
Lista di controllo	☐	

Tipologia dell'intervento e principali caratteristiche

Opere di manutenzione straordinaria.
Interventi di maggiore rilevanza previsti lungo il rio Fancella:

- realizzazione di canale di raccordo in c.a.
- realizzazione di tombinatura.

Le opere previste vengono ad integrare quelle già previste nel 2023 e costituenti il primo lotto già realizzato.

Valutazione dell'opzione zero – Presenza di ipotesi alternative di progetto

Non sono pervenute soluzioni alternative al progetto.

QUADRO PROGRAMMATICO

Temi	Compatibilità		Note/Prescrizioni
Coerenza con la disciplina del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico – **P.T.C.P.** **Livello territoriale**			
Assetto insediativo			
Zona – disciplina	SI ☐	NO ☐	
Assetto geomorfologico			
Zona – disciplina	SI ☐	NO ☐	
Assetto vegetazionale			
Zona – disciplina	SI ☐	NO ☐	
Coerenza con la disciplina del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico **P.T.C.P.** **Livello locale** – Assetto Insediativo			
Zona ANI CE art. 51	SI ☒	NO ☐	Regime normativo di CONSERVAZIONE. L'obiettivo della disciplina è quello di conservare inalterata la situazione attuale per quanto riguarda gli aspetti insediativi. Non è pertanto consentito costruire nuovi edifici, aprire nuove strade e modificare le caratteristiche tipologiche dimensionali e di tracciato di quelle esistenti, nonché eseguire opere che alterino in misura paesaggisticamente percepibile la morfologia dei luoghi.
Zona IS MA art. 49	SI ☒	NO ☐	Regime normativo MANTENIMENTO. L'obiettivo della disciplina è quello di

(marginale all'area di intervento)			mantenere le caratteristiche insediative della zona, con particolare riguardo ad eventuali ricorrenze significative nella tipologia e nella ubicazione degli edifici rispetto alla morfologia del terreno.
Zona	SI ☐	NO ☐	

Coerenza con la disciplina del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico **P.T.C.P.** **Livello puntuale**			
Zona	SI ☐	NO ☐	
Zona	SI ☐	NO ☐	

Tipologia VINCOLO DI NATURA PAESAGGISTICA ex art. **136** del D. Lgs. n.42/2004	
Decreto istitutivo del vincolo	**Motivazione del vincolo-valutazioni di compatibilità**
D.M. 25/11/1975 TERRITORIO COMUNALE DI AMEGLIA (MODIFICA AL DM 14-12-1974)	La divisione in due parti del territorio in Comune di Ameglia sito tra il fiume e la strada statale n. 432 non appare giustificato sia per la contraddizione con la volontà della commissione provinciale che appare estesa a tutta la zona sia per la omogeneità delle caratteristiche ambientali, morfologiche e paesistiche dell'intera area. Ritenuto pertanto opportuno rettificare il decreto del Ministro per la pubblica istruzione 14 dicembre 1974 dando piena attuazione alla volontà espressa dalla commissione provinciale della Spezia.
D.M. 24/04/1985 COMPLESSO PAESISTICO DEL PROMONTORIO DI AMEGLIA-MONTE MARCELLO NEI COMUNI DI AMEGLIA, ARCOLA, LA SPEZIA, LERICI, VEZZANO LIGURE	Il complesso paesistico del promontorio di Ameglia – monte Marcello, ricadente nei comuni della Spezia, Arcola, Ameglia, Lerici, Vezzano Ligure, in provincia della Spezia, riveste particolare interesse ambientale perché complesso di beni immobili caratterizzato da aspetti di singolare bellezza naturale panoramica e vari punti di vista, tanto sul golfo della Spezia, quanto sul versante delle Alpi Apuane. Quasi tutto il promontorio è ricoperto di macchia mediterranea o di colture agricole mirabilmente connaturate con l'ambiente naturale, nonché di nuclei urbani, avente valore estetico, storico e tradizionale.
	Intervento finalizzato alla regimazione e messa in sicurezza di un affluente del Fiume Magra che non altera in maniera significativa l'attuale situazione dei luoghi.

Tipologia VINCOLO DI NATURA PAESAGGISTICA ex art. 142, comma 1 del D. Lgs. n.42/2004	
Disposizioni	**Valutazioni di compatibilità**
a) territori costieri compresi in una fascia di profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per terreni elevati sul mare	
b) territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi	
c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici di cui al RD 1775/1933 e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna	Intervento, finalizzato alla regimazione e messa in sicurezza di un affluente del fiume Magra, pur modificando l'assetto dell'argine viene ad interessarne una parte marginale e peraltro in un'area insediata.
d) montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole	
f) parchi e riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi	
g) territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 2, comma 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227	Intervento che per la sua consistenza e collocazione non altera l'assetto vegetazione in quanto le opere vengono ad interessare prevalentemente gli argini del rio.
h) aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici	
i) zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della repubblica 13 marzo 1976, n.448	
m) zone di interesse archeologico	

Presenza di zone ZSC Natura 2000	Presenza		Valutazioni
	SI	☐	

ZSC del Parco Magra-Vara ZSC del Parco di Montemarcello	NO	☒	L'area interessata dagli interventi dista circa 70 m L'area interessata dagli interventi dista circa 200 m
	Parziale	☐	

Presenza di percorsi Rete escursionistica/percorsi storici	Presenza		Valutazioni
	SI	☐	
	NO	☒	
	Parziale	☐	

Presenza indicazioni/prescrizioni di natura urbanistica rilevanti ai fini paesaggistici	Presenza		Valutazioni
	SI	☐	
	NO	☒	Agli atti di questo Settore non risultano prescrizioni urbanistiche paesaggistica-mente rilevanti.
	Parziale	☐	

QUADRO PROGETTUALE

Qualificazione Unità paesaggistica di riferimento e rapporti con il progetto

Presenza di ambiente boscato	Presenza		Valutazioni
	SI	☒	Non influente – adiacente al percorso stradale e non interessato significativamente dall'intervento.
	NO	☐	
	Parziale	☐	
Presenza di elementi di naturalità soggetti a particolari misure di conservazione	Presenza		Valutazioni
	SI	☐	

	NO	☒	
	Parziale	☐	
Presenza di tessuto viario strutturato	Presenza		Valutazioni
	SI	☐	
	NO	☒	
	Parziale	☐	
Presenza di elementi di singolarità della fascia costiera	Presenza		Valutazioni
	SI	☐	
	NO	☒	
	Parziale	☐	
Morfologia con pendii a forte acclività e conseguente necessità di significative opere di artificializzazione	Presenza		Valutazioni
	SI	☐	
	NO	☒	
	Parziale	☐	
Presenza di emergenze storico/culturali	Presenza		Valutazioni
	SI	☐	
	NO	☒	
	Parziale	☐	
Presenza di nuclei abitati/impianti agricoli/emergenze	Presenza		Valutazioni
	SI	☒	Intervento finalizzato anche alla salvaguardia della frazione residenziale.
	NO	☐	
	Parziale	☐	

Elementi progettuali di interferenza con l'unità paesaggistica			
Presenza di interventi di grande impegno territoriale	Presenza		Valutazioni
	SI	☐	
	NO	☒	
	Parziale	☐	
Presenza di opere complementari (aree di cantiere, cabine di consegna, piazzole di servizio ecc.)	Presenza		Valutazioni
Allestimento aree di cantiere.	SI	☒	Non influente in quanto aree per le quali dovrà comunque essere previsto il ripristino ad ultimazione dei lavori.
	NO	☐	
	Parziale	☐	
Previsione apertura nuove strade di penetrazione e collegamento	Presenza		Valutazioni
	SI	☐	
	NO	☒	
	Parziale	☐	
Previsione di opere di mitigazione	Presenza		Valutazioni
E' prevista la mitigazione visiva delle strutture fuori terra del manufatto di monte, (salto di quota tra lo scorrimento del rio lungo il versante e il canale a U) mediante il rivestimento del paramento esterno con massi di pietra locale, al fine di ottenere una discreta mimetizzazione con il paesaggio attuale del versante che si presenta in roccia.	SI	☒	Si ritiene che la soluzione proposta, che prevede il rivestimento delle strutture fuori terra in c.a. nel tratto relativo al salto di quota con massi di pietra locale, sia sufficientemente mitigativa contenendo, col passare del tempo, l'effetto visivo della nuova sistemazione dell'alveo.
	NO	☐	

	Parziale	☐	
Previsione di opere di compensazione	Presenza		Valutazioni
	SI	☐	
	NO	☒	
	Parziale	☐	
Previsione di interventi di valorizzazione	Presenza		Valutazioni
	SI	☐	
	NO	☒	
	Parziale	☐	

QUADRO AMBIENTALE COMPARTO PAESAGGIO

Analisi SWOT		
	Vantaggi e Opportunità	Rischi e Pericoli
Fattori interni *Non rilevante per la tipologia di intervento in esame*	**Punti di Forza** Uso migliori tecnologie Uso materiali ecosostenibili Misure di mitigazione Previsione di un ciclo di vita dell'intervento e relativa pianificazione delle fasi di dismissione …..	**Punti di debolezza** Uso tecnologie ad elevato impatto impiantistico Presenza interventi irreversibili di trasformazione …..
Fattori esterni *Non rilevante per la tipologia di intervento in esame*	**Opportunità** Sinergie con altre forme di valorizzazione del territorio e paesaggistiche Svolgimento dibattito pubblico	**Minacce** Presenza di aree con elevati livelli di tutela Mancanza di idonei sistemi di infrastrutturazione

	Piano di dismissione garantito da idonea fidejussione Convenzione attuativa con Enti territoriali per realizzazione interventi pubblici …..	Scarsa adattabilità delle aree Effetti cumulativi Condizioni di visibilità …..

CONCLUSIONI			
VALUTAZIONE COMPLESSIVA Impatto comparto paesaggio	Incidenza		Motivazioni
	ELEVATA ☐		
	MEDIA ☐		
	BASSA ☒		Intervento di regimazione che non determina significative alterazioni in una area di fatto urbanizzata.

PRESCRIZIONI paesaggistiche per la minimizzazione degli impatti sul comparto paesaggio

RILEVANZA E TOLLERABILITA' DELL'IMPATTO PAESAGGISTICO L'IMPATTO PAESAGGISTICO È ACCETTABILE?	
Rilevanza	**Commento**
☒ **ACCETTABILE:** ☒ Senza prescrizioni ☐ Con prescrizioni	Per la tipologia di opera e la finalità a cui la stessa è destinata non si ravvisano rilievi sotto l'aspetto paesaggistico.

☐ **NON ACCETTABILE**	

1 dicembre 2025
f.to Il Funzionario
(geom. Giancarlo Neonato)